



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 224/15 S.N.

Roma, 2 marzo 2015

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

OGGETTO: Bozza di decreto riguardante l'istituzione della Squadra Cinofila di Ladispoli, alle dipendenze della Questura di Roma.  
Bozza di decreto concernente la soppressione del Posto di Polizia "Arcella", dipendente dalla Questura di Padova.

**PARERE**

In relazione alle bozze di decreto in oggetto specificate, trasmesse da codesto Ufficio con nota datata 24/02/2015 e recante prot. nr. 557/RS/557/RS/01/58/1, questa O.S. nell'esprimere **parere favorevole**, fornisce le seguenti osservazioni, di cui se ne chiede la condivisione, per ciò che concerne l'istituzione della Squadra Cinofila di Ladispoli.

Nella nota della Direzione Centrale AA.GG. che accompagna la bozza di cui in parola, si chiede che l'istituzione della Squadra Cinofila di Ladispoli venga trasferita alle dipendenze della Questura di Roma per la copertura del territorio a nord della provincia di Roma in attesa del trasferimento anche delle funzioni di coordinamento del settore cinofilo attualmente svolte dal Centro di Nettuno.

In merito, come più volte rappresentato e denunciato dal COISP, è opportuno precisare che presso la sede di Ladispoli, da quanto ci risulta, persistono gravi difficoltà logistiche, strutturali e di progettazione per cui, a parere di questa O.S., non sussistono le condizioni per il trasferimento delle funzioni del Centro Cinofili di Nettuno. Peraltro, la sede di Ladispoli, difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, è sprovvista di personale istruttore di provata esperienza in grado di garantire un'adeguata formazione.

In subordine al parere favorevole espresso, si rappresenta l'assoluta necessità di una rivisitazione delle dotazioni organiche di personale e cani sia del Centro di Coordinamento di Nettuno, che allo stato risulta essere sotto organico rispetto agli impegni istituzionali cui lo stesso è chiamato a svolgere, sia la tabella del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e sia le dotazioni organiche di personale e cani

delle squadre cinofile periferiche in quanto non rispondenti alle attuali esigenze operative del territorio. Basti pensare alle squadre di Bolzano e Chieti riportate nel decreto e mai istituite o addirittura quella di Trieste soppressa oramai da tempo. Ciò a dimostrazione dello stato confusionario in cui versa l'intero settore cinofili della Polizia di Stato.

Ciò posto, è doveroso esprimere alcune considerazioni di particolare importanza. Il decreto di riorganizzazione dei servizi cinofili e cavalli del 25/01/2008 a firma del Capo della Polizia prevede, a Nettuno, la permanenza delle specifiche competenze del Centro di Coordinamento dei Servizi Cinofili nelle more dell'istituzione del nuovo Centro di Ladispoli. Ebbene, dal 2008 ad oggi il Centro di Nettuno ha continuato a svolgere in maniera eccellente le gravose attività di formazione, riqualificazione ed aggiornamento senza alcuna riconsiderazione del decremento di organico creatosi negli anni ed ha operato con scarsissimi mezzi ed esigue risorse strumentali ed economiche. Per mera puntualità è doveroso evidenziare che presso il predetto Centro attualmente sono in atto molteplici attività formative: *16° corso antiesplosivo, riqualificazione e assegnazione nuovi cani antiesplosivo e antidroga; sperimentazione per la ricerca artifici pirotecnici occultati; tirocinio per frequenza dei corsi di abilitazione; corso per la ricerca di tracce ematiche e resti di cadavere.*

**Non è più tollerabile una gestione approssimativa e superficiale di uno dei settori più importanti della Polizia di Stato.**

Inoltre, la contiguità di talune squadre (es. Pescara, Ancona, Rieti) dimostrano una negligente carenza in fase di pianificazione delle sedi. A quanto pare, è venuto meno il principio generale secondo cui si agevola il raggruppamento di sedi al fine di assicurare una gestione omogenea delle risorse ed una maggiore ottimizzazione dei mezzi ad uso promiscuo, anche alla luce di una carenza generalizzata in cui versa l'intero settore cinofili.

Si evidenzia inoltre l'esigenza di prevedere, nella fase di predisposizione del decreto di istituzione della squadra cinofili a Ladispoli, il centro di spesa per la gestione dei cani e la competenza relativa alla gestione strutturale del canile.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data protocollo

- OGGETTO: • Bozza di decreto riguardante l'istituzione della Squadra Cinofilia di Ladispoli, alle dipendenze della Questura di Roma.
- Bozza di decreto concernente la soppressione del Posto di Polizia "Arcella", dipendente dalla Questura di Padova.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (SPIR) (SED) - ANIP-ITALIA SICURA (Pnfd)	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	= ROMA =

Si trasmettono le bozze dei decreti meglio indicati in oggetto, con preghiera di far pervenire eventuali osservazioni entro il 4 marzo p.v.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(Tommaso Ricciardi)



DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
Relazioni Sindacali  
24 FEB 2015

Allegato  
della Questura

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

N.559/A/1/757.M.3.36/02334

Roma, 19 febbraio 2015

Oggetto: Bozza di decreto riguardante l'istituzione della Squadra Cinofila di Ladispoli, alle dipendenze della Questura di Roma.

24/2  
MASSIMI  
Subito alle  
OO.SS.  
M. Pappalardo  
Tive

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Si trasmette, per la partecipazione alle organizzazioni sindacali della Polizia di Stato, l'allegata bozza concernente l'ipotesi ordinamentale in oggetto indicata.

Al riguardo, si evidenzia che la costituzione della Squadra - oltre a garantire la copertura del territorio a nord della provincia di Roma, con posizione baricentrica tra l'aeroporto di Fiumicino ed il porto di Civitavecchia - consentirà di non disperdere la professionalità delle unità cinofile già assegnate al Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo della Polizia di Stato di Ladispoli<sup>1</sup>, in prospettiva del trasferimento anche delle funzioni di coordinamento del settore cinofilo, attualmente svolte dal Centro di Nettuno.

Si resta in attesa di notizie in merito.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Truzzi

<sup>1</sup> Attualmente 4 unità antidroga, 2 unità di ricerca e soccorso e 5 unità P.G.O.P.  
Nel corso del 2015 è prevista l'assegnazione di 2 unità antiesplosivo.

**IL CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- VISTA** la legge 1° Aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, recante le "Norme sul nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- VISTO** il D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782, recante "Approvazione del Regolamento di Servizio della Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 2001, n. 208, recante il "riordino della struttura organizzativa delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" e, in particolare, il contenuto dell'art. 9, comma 1;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 1989 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione delle Questure e dei Commissariati di Pubblica Sicurezza;
- VISTO** il proprio decreto N. 559/A/1/757.M.16.3.11.36 datato 25 gennaio 2008 e successive modifiche, con il quale è stato determinato l'assetto organizzativo delle risorse per lo svolgimento dei servizi ippomontati e cinofili della Polizia di Stato;
- ATTESE** le esigenze operative, con l'ausilio di unità cinofile, della Questura di Roma, con particolare riferimento all'area posta a nord del territorio provinciale;
- RAVVISATA** la necessità di procedere ad una ulteriore razionalizzazione dell'assetto organizzativo delle risorse a disposizione della Polizia di Stato per lo svolgimento dei servizi cinofili, con l'istituzione di una Squadra Cinofila alle dipendenze della Questura di Roma, con sede in Ladispoli (RM), presso il Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo della Polizia di Stato;
- RITENUTO** di dover rideterminare le dotazioni di personale e cani del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili della Polizia di Stato, di cui all'art. 3 del citato decreto del 25 gennaio 2008;
- VISTA** la proposta dei competenti Uffici Dipartimentali;
- SENTITE** *le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato e dell'Amministrazione Civile dell'Interno*

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È istituita, alle dipendenze della Questura di Roma, la Squadra Cinofila di Ladispoli (RM), con sede presso il Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo della Polizia di Stato.

### **Articolo 2**

Alla Squadra Cinofila istituita ai sensi dell'art.1 è attribuita la seguente dotazione organica di personale e cani:

- 1 unità del ruolo degli Ispettori;
- 2 unità del ruolo dei Sovrintendenti;
- 13 unità del ruolo degli Agenti e Assistenti
- 15 cani

### **Articolo 3**

Il personale con qualifica di cinofilo attualmente in servizio presso il Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo di Ladispoli costituisce dotazione della Squadra Cinofila di cui all'articolo 1.

### **Articolo 4**

Per effetto di quanto disposto dai precedenti artt. 1 e 2, le tabelle "A" e "C" allegate al decreto datato 25 gennaio 2008 citato in premessa, rispettivamente relative alle dotazioni organiche di personale, cavalli e cani del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili e di personale e cani delle Squadre Cinofile della Polizia di Stato, sono sostituite dalle allegate tabelle "A" e "C", che costituiscono parte integrante del presente decreto.

### **Articolo 5**

1. Il Questore di Roma è incaricato dell'attuazione del presente decreto e dell'invio di copia dei relativi provvedimenti organizzativi alla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato.
2. Le Direzioni Centrali per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, per le Risorse Umane e dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale adotteranno i provvedimenti di specifica competenza.

Roma,

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Alessandro Pansa

**DOTAZIONI ORGANICHE DI PERSONALE  
DEL CENTRO DI COORDINAMENTO  
DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO**

**RUOLI DEL PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA**

DIRIG.	COMM.RI	ISP.RI	SOVR.	ASS/AG	TOT.	Cavalli
1	2	8	15	23	49 *	86
<b>Fanfara a Cavallo</b>		1	2	20	23	26
<b>TOTALE</b>						
1	2	9	17	43	72	112

**RUOLI DEL PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA**

PERITI	REVISORI	COLL./OP.RI	TOT.
2	6	19	27

**RUOLI PROFESSIONALI DEI SANITARI DELLA POLIZIA DI STATO**

DIRETTIVI MEDICI	TOT.
3	3

**DOTAZIONI ORGANICHE DI CAVALLI E CANI  
DEL CENTRO DI COORDINAMENTO  
DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO**

CAVALLI	CANI
112	23

\* di cui 32 specializzati nei servizi a cavallo o cinofili

## DOTAZIONI ORGANICHE DI PERSONALE E CANI DELLE SQUADRE CINOFILE DELLA POLIZIA DI STATO

SEDE	UFFICIO	ORGANICO				CANI
		ISP.	SOV.	Ass.ti/Agt.	TOT.	
TORINO	QUESTURA	1	2	9	12	12
CASELLE	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
MILANO	QUESTURA	1	2	9	12	12
LINATE	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
MALPENSA	POLIZIA DI FRONTIERA	1	2	9	12	12
ORIO AL SERIO	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
BOLZANO	QUESTURA	1	2	6	9	9
MOENA	CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO	0	1	4	5	4
TRIESTE	QUESTURA	1	2	7	10	11
PADOVA	QUESTURA	1	2	9	12	12
VENEZIA	POLIZIA DI FRONTIERA	1	1	8	10	10
BOLOGNA	QUESTURA	1	2	9	12	12
GENOVA	QUESTURA	1	3	8	12	12
SESTRI PONENTE	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
FIRENZE	QUESTURA	1	2	7	10	10
ANCONA	QUESTURA	1	2	9	12	12
CHIETI	QUESTURA	1	2	6	9	9
PESCARA	QUESTURA	0	2	6	8	8
ROMA	QUESTURA	1	4	17	22	22
LADISPOLI (RM)	QUESTURA	1	2	13	16	15
FIUMICINO	POLIZIA DI FRONTIERA	1	2	9	12	12
ROMA	Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza	0	1	4	5	4
NETTUNO (RM)	I.P.I.	2	5	12	19	12
NAPOLI	QUESTURA	1	3	9	13	12
NAPOLI - CAPODICHINO	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
BARI	QUESTURA	1	3	7	11	11
BRINDISI	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	4	5	4
REGGIO CALABRIA	QUESTURA	1	1	7	9	8
VIBO VALENTIA	QUESTURA	1	1	7	9	8
PALERMO	QUESTURA	1	3	9	13	12
PUNTA RAISI	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
CATANIA	QUESTURA	1	2	7	10	10
FONTANAROSSA	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
ORISTANO (presso la sede di ABBASANTA)	QUESTURA	1	2	9	12	12
OLBIA	POLIZIA DI FRONTIERA	0	1	3	4	3
<b>TOTALI</b>		<b>24</b>	<b>65</b>	<b>244</b>	<b>333</b>	<b>311</b>



DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

24 FEB 2015

Prot. N.  
Data.

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

N. 559/A/1/QPD/1.4/1/02333

Roma, 19 febbraio 2015

Oggetto: Bozza di decreto concernente la soppressione del Posto di Polizia "Arcella",  
dipendente dalla Questura di Padova

All. 1

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

24/2  
MASSIMI  
Santi Fo  
alle co. SS.  
M. rap.  
presentat. v.e

Si trasmette, per la *partecipazione* alle organizzazioni sindacali della Polizia di Stato, l'unita bozza di provvedimento indicato in oggetto.

Al riguardo, si evidenzia che il presidio - rispetto alle esigenze che ne determinarono l'istituzione nell'agosto del 2004 - risulta, di fatto, non più operativo, in quanto l'attività di controllo del territorio e tutela della sicurezza nel quartiere viene proficuamente assicurata, in sinergia, dagli uffici della Questura deputati alla prevenzione e repressione dei fenomeni delinquenziali.

Nel corso del tempo, i locali destinati al Posto di Polizia si sono trasformati in mero punto di appoggio per il personale delle *volanti*, fino a divenire, attualmente, la sede della Squadra amministrativa della divisione PASI, con 3 unità di organico.

Il Comune di Padova, proprietario dell'immobile, ne ha richiesto la restituzione per le esigenze della Polizia Locale, dichiarandosi disponibile a concedere gratuitamente l'uso di altri locali, in un immobile di prestigio sito nel centro urbano, ove poter riallocare gli uffici della polizia amministrativa.

Si resta in attesa di notizie in merito.

IL DIRETTORE CENTRALE

Truzzi

**IL CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- VISTA** la legge 1° aprile 1981, nr. 121, e successive modifiche, ed integrazioni, recante il "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza";
- VISTO** il D.P.R. 22 marzo 2001, nr. 208 concernente il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e, in particolare, il contenuto dell'art. 9, comma 1;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno 16 marzo 1989 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'organizzazione delle Questure e dei Commissariati di P.S.;
- VISTO** il proprio decreto n. 559/A/1/ORG/Q.PD/3.2/1 del 23 agosto 2004 con il quale è stato istituito, nel comune di Padova, alle dipendenze della locale Questura, il Posto di Polizia "Arcella";
- CONSIDERATO** che, nell'ambito dell'assetto organizzativo della Questura di Padova, il Posto di Polizia risulta non più operativo, in quanto l'attività di prevenzione e controllo nel quartiere Arcella viene assicurata proficuamente ed in via continuativa dagli uffici deputati alla prevenzione e repressione dei fenomeni delinquenziali;
- RITENUTO** necessario, alla luce delle mutate esigenze e nella prospettiva di ottimizzare le risorse a disposizione della Questura di Padova, procedere alla soppressione del citato Posto di Polizia;
- VISTA** la proposta formulata, al riguardo, dal Questore ed il favorevole avviso espresso dal Prefetto;
- SENTITE** *le organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato;*

**DECRETA**

**Articolo 1**

Il Posto di Polizia "Arcella", dipendente dalla Questura di Padova, è soppresso.

**Articolo 2**

1. Il Questore di Padova è incaricato dell'attuazione del presente decreto.
2. La Direzione Centrale per le Risorse Umane e la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale adotteranno i provvedimenti di specifica competenza.

Roma,

**Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Alessandro Pansa**